

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 9 febbraio 2026, n. G01413

Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di Lavoro per l'implementazione della rete di offerta dedicata alle persone con disabilità, in coerenza con quanto previsto dal "Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024 -2026" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 976/2023.

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di Lavoro per l'implementazione della rete di offerta dedicata alle persone con disabilità, in coerenza con quanto previsto dal "*Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024 -2026*" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 976/2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 «*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*» e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI, per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2023 n. 234, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 e s.m.i., con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'Atto di Organizzazione 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dottor Marco Nuti;
- la Determinazione 28 novembre 2024 n. G16009 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Ufficio "Assistenza distrettuale e strutture intermedie" presso l'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo Parente;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i., recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421 e s.m.i.*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*" e s.m.i.;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il Decreto del Commissario ad acta n. U0008 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i*

livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”;

- il Decreto del Commissario ad acta n. U00469 del 7 novembre 2017, avente ad oggetto: “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;
- la Legge 18 agosto 2015, n. 134, “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20 e s.m.i., concernente “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e sociosanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR, al fine di favorirne la completa realizzazione;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 recante “*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*”, ed in particolare l’art. 1, comma 2, che prevede che le regioni e province autonome provvedano a adottare il provvedimento generale di programmazione dell’Assistenza territoriale entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Regolamento;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2022, n. 643, recante “*Approvazione del documento Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2025, n. 621, recante “*Linee di indirizzo finalizzate al miglioramento della Governance per gli aspetti organizzativi e gestionali delle Centrali Operative della Regione Lazio. Implementazione dei processi di Transitional Care*”;

- la Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n. 15 e s.m.i., che all'art. 6 introduce modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

VISTI, per quanto riguarda il Piano di rientro:

- la DGR n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, recante: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 luglio 2025 n. 587, recante "*Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio"*";

VISTI tutti i provvedimenti regionali in materia di contabilità e di bilancio, autorizzazione e accreditamento;

RICHIAMATI gli obiettivi di cui ai paragrafi "*6.1 Budget*", "*6.2 Contratti*", "*6.3 Procedure di controllo delle prestazioni rese (appropriatezza, vincolo di budget, emissione note di credito, ecc.)*", "*6.4 Remunerazione delle funzioni assistenziali*", "*6.5 Sistemi di remunerazione e tariffe per le prestazioni di assistenza territoriale*" del sopracitato "*Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*" adottato con la DGR n. 587/2025;

VISTI altresì:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*";
- il decreto del Commissario *ad Acta* 22 luglio 2020, n. U00101, "*Approvazione del documento tecnico "Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale"* e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 11 dicembre 2020, n. 979 "*Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 11 della L. 241/1990*";
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227, "*Delega al Governo in materia di disabilità*";
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2022, n. 138 "*Integrazioni e modifiche alla DGR n. 979 dell'11 dicembre 2020, recante modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*" e s.m.i.;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10, "*Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità*", che si propone il superamento dell'approccio alla disabilità come patologia attraverso una presa in carico globale, mirata alla persona, che tenga conto in modo dinamico dei fattori ambientali e personali, secondo il modello bio-psico-sociale e assicurando il mantenimento delle migliori condizioni possibili di benessere e autonomia, anche attraverso aggiornamenti periodici sulla disabilità per il personale sanitario, nonché adottando strumenti di valutazione e autovalutazione sviluppati e riconosciuti dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e dal modello di Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF);
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 976, "*Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026*";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2025, n. 215, "*Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024."Adozione del "Piano regionale per l'autismo" di cui all' articolo 16, comma 2*";
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2025, n. 416, "*Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento recante "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-*

proposta degli elementi qualificanti". (Rep. Atti n.104/CU del 6 luglio 2022). Istituzione del gruppo di lavoro per la definizione di linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del budget di salute";

- la deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2025, n. 1270, "Approvazione delle "Linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del Budget di Salute" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2025, n. 416";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1347, recante "Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale approvato con la DGR n. 976/2023 – Indicazioni operative";

ATTESO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della missione 6 Salute - componente M6C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" sostiene gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra *setting* di cura, al fine di garantire la continuità dell'assistenza, lo sviluppo della telemedicina ed una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari;

CONSIDERATO che la DGR n. 976/2023, "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026", prevede la costituzione di un gruppo di lavoro con componenti della Direzione Salute, delle AA.SS.LL. e rappresentanti delle strutture accreditate (6. Assistenza alle persone disabili. (...) Obiettivo 6. Processo di inclusione delle strutture accreditate nella rete gestita dalle COT di tipo A, così come previsto dal DM n. 77/2022 e dalla DGR n. 643/2022 e s.m.i. Azione.1 Istituzione gruppo di lavoro con componenti della Direzione Salute, delle AA.SS.LL. e rappresentanti delle strutture accreditate – aprile 2024);

VISTA la determinazione del 14 maggio 2024, n. G05589, recante "Istituzione Gruppo di Lavoro regionale per l'implementazione della rete di offerta dedicata alle persone con disabilità in coerenza con quanto previsto dal "Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024 -2026" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.976/2023";

RILEVATA la necessità di aggiornare la composizione del Gruppo di lavoro di cui alla determinazione n. G05589/2024 sopra richiamata in ragione delle variazioni intervenute negli organici degli Enti coinvolti;

VISTA la nota regionale protocollo n. 1245743 del 18 dicembre 2025, con la quale la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 976/2023, ha richiesto alle AA.SS.LL. di nominare un referente quale componente del Gruppo di lavoro;

PRESO ATTO delle note di riscontro delle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., agli atti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

RICHIAMATI gli obiettivi di cui al sopraindicato "Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026" ex Deliberazione della Giunta regionale n. 976/2023;

RITENUTO NECESSARIO, a seguito di ulteriore istruttoria condotta dall'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" fissare gli ulteriori seguenti obiettivi:

- la determinazione del fabbisogno delle unità di offerta assistenziale ai pazienti ad alto carico assistenziale;
- l'aggiornamento dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento delle strutture che erogano prestazioni di riabilitazione in favore di pazienti ad alto carico assistenziale;
- l'individuazione dei criteri di eleggibilità dei pazienti ad alto carico assistenziale che devono essere assistiti attraverso unità di offerta dedicate;

STABILITO, sulla base di quanto sopra descritto, di aggiornare e integrare il Gruppo di Lavoro, istituito con la determinazione n.G05589/2024, con la seguente composizione:

- Dott. Marco Nuti, Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con funzione di Coordinatore;
- Dott. Paolo Parente, Dirigente dell'Ufficio Assistenza Distrettuale e Strutture Intermedie dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

- Dott. Tonino Sammarone, Funzionario E.Q. II fascia dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott.ssa Nadia Nappi, Dirigente dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, o suo delegato;
- Dott.ssa Paola Michelozzi, Direttore del Dipartimento di Epidemiologia del SSR, ASL Roma 1;
- Dott. Andrea Barbara, ASL Roma 1;
- Dott.ssa Annamaria Palmieri, ASL Roma 2;
- Dott.ssa Rossana Clementi, ASL Roma 3;
- Dott. Leonardo Spaziani, ASL Roma 4;
- Dott.ssa Licia Ponticello, ASL Roma 5;
- Dott.ssa Maria Rita Molinari ASL Roma 6;
- Dott.ssa Margherita Roberta Cerqua, ASL Frosinone;
- Dott. Antonio Fusco, ASL Latina;
- Dott.ssa Luisella D'Angeli, ASL Rieti;
- Dott. Marco Marcelli, ASL Viterbo;

STABILITO altresì che:

- che i componenti del Gruppo di lavoro, all'atto della nomina, dovranno rilasciare apposita dichiarazione con la quale attestano di non trovarsi in condizioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente, e si impegnano al rispetto dell'obbligo di riservatezza;
- che il Gruppo di lavoro dovrà riunirsi con cadenza periodica sulla base di un cronoprogramma, che verrà definito nel corso della prima riunione, che dovrà prevedere che le attività del Gruppo di Lavoro dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
- che i componenti del Gruppo di Lavoro possono delegare altri soggetti dell'amministrazione di appartenenza a partecipare alle riunioni istruttorie, con esclusione delle riunioni decisorie;
- che i componenti del Gruppo di Lavoro prestano la propria attività senza alcun compenso o rimborso;
- che, in relazione a specifici argomenti, il Coordinatore del Gruppo di lavoro o suo delegato può invitare a partecipare al medesimo dirigenti della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e altri soggetti pubblici o privati, presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, che partecipano senza diritto ad alcun compenso o rimborso;
- che saranno consultate periodicamente le più rappresentative associazioni di categoria degli erogatori privati al fine di formulare analisi e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto di organizzazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di aggiornare e integrare il Gruppo di Lavoro istituito con la determinazione n. G05589/2024, con la seguente composizione:
- Dott. Marco Nuti, Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con funzione di Coordinatore;
- Dott. Paolo Parente, Dirigente dell'Ufficio Assistenza Distrettuale e Strutture Intermedie dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott. Tonino Sammarone, Funzionario E.Q. II fascia dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott.ssa Nadia Nappi, Dirigente dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, o suo delegato;
- Dott.ssa Paola Michelozzi, Direttore del Dipartimento di Epidemiologia del SSR, ASL Roma 1;

- Dott. Andrea Barbara, ASL Roma 1;
 - Dott.ssa Annamaria Palmieri, ASL Roma 2;
 - Dott.ssa Rossana Clementi, ASL Roma 3;
 - Dott. Leonardo Spaziani, ASL Roma 4;
 - Dott.ssa Licia Ponticello, ASL Roma 5;
 - Dott.ssa Maria Rita Molinari ASL Roma 6;
 - Dott.ssa Margherita Roberta Cerqua, ASL Frosinone;
 - Dott. Antonio Fusco, ASL Latina;
 - Dott.ssa Luisella D'Angeli, ASL Rieti;
 - Dott. Marco Marcelli, ASL Viterbo;
- di precisare che il gruppo di lavoro regionale avrà come obiettivi quelli già definiti dalla determinazione del 14 maggio 2024, n. G05589, recante *“Istituzione Gruppo di Lavoro regionale per l’implementazione della rete di offerta dedicata alle persone con disabilità in coerenza con quanto previsto dal “Piano di programmazione dell’assistenza territoriale 2024 -2026” approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.976/2023 e quelli di seguito indicati:*
- la determinazione del fabbisogno delle unità di offerta assistenziale ai pazienti ad alto carico assistenziale;
 - l’aggiornamento dei requisiti di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento delle strutture che erogano prestazioni di riabilitazione in favore di pazienti ad alto carico assistenziale;
 - l’individuazione dei criteri di eleggibilità dei pazienti ad alto carico assistenziale che devono essere assistiti attraverso unità di offerta dedicate;
- che i componenti del gruppo di lavoro regionale, all’atto della nomina, dovranno rilasciare apposita dichiarazione con la quale attestano di non trovarsi in condizioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente, e si impegnano al rispetto dell’obbligo di riservatezza;
- che il Gruppo di lavoro dovrà riunirsi con cadenza periodica sulla base di un cronoprogramma, che verrà definito nel corso della prima riunione, che dovrà prevedere che le attività del Gruppo di Lavoro dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
- che i componenti del Gruppo di Lavoro possono delegare altri soggetti dell’amministrazione di appartenenza a partecipare alle riunioni istruttorie, con esclusione delle riunioni decisorie;
- che i componenti del Gruppo di Lavoro prestano la propria attività senza alcun compenso o rimborso;
- che, in relazione a specifici argomenti, il Coordinatore del gruppo di lavoro può invitare a partecipare al medesimo dirigenti della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e altri soggetti pubblici o privati, presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, che partecipano senza diritto ad alcun compenso o rimborso;
- che saranno consultate periodicamente le più rappresentative associazioni di categoria degli erogatori privati al fine di formulare analisi e proposte per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE

Andrea Urbani